

Domenica 18 giugno <b>III DOPO PENTECOSTE</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa	<i>def. Brahim, Melino</i>
Lunedì 19 giugno <b>SANTI GERVASO E PROTASO</b>	Ore 8,30 Santa Messa	
Martedì 20 giugno	Ore 8,30 Santa Messa	
Mercoledì 21 giugno <b>SAN LUIGI GONZAGA</b>	Ore 8,30 Santa Messa	<i>def. Attilio, Carla</i>
Giovedì 22 giugno <b>SS. GIOVANNI FISHER E TOMMASO MORO</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione	
Venerdì 23 giugno	Ore 8,30 Santa Messa	
Sabato 24 giugno <b>NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa vegiliare a San Martino	<i>def. Terens, Salvatore</i>
Domenica 25 giugno <b>IV DOPO PENTECOSTE</b>	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa	

Parrocchia San Michele Arcangelo  
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950  
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15  
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657  
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



**Informatore settimanale**  
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

# LA VOCE

18 giugno 2023

Cari Fedeli,

siamo in pieno mese di giugno, tempo di bilanci. Vogliamo riportare una relazione del nostro Arcivescovo e dei suoi collaboratori, sull'utilizzo di beni economici a servizio della nostra chiesa diocesana. Un esempio di come si può e ci si deve mettere in condizioni di aiutare altri, ed in particolare comunità cristiane in difficoltà, ed organismi atti a sviluppare la carità e la pastorale. Non un documento economico, ma il «frutto di una esperienza spirituale», uno sforzo di trasparenza per raccontare come la diocesi concretizza la propria missione. In questi giorni è stato presentato in arcivescovado a Milano, la **prima edizione del bilancio di missione dell'arcidiocesi**: uno strumento di trasparenza e verifica, anche interna, della coerenza dei cristiani verso la propria missione. Per questo si parla di bilancio di missione e non semplicemente di un documento contabile sociale. Come spiegato da monsignor Bruno Marinoni, vicario episcopale per gli affari generali e *Moderator curiae*, «Lo sforzo fatto in questo documento è di rendere trasparenti e comprensibili a tutti le dinamiche attraverso cui la diocesi assolve ai propri compiti: anzitutto ai cristiani che vivono sul territorio e a coloro che operano negli enti descritti, ma più ampiamente all'insieme dell'opinione pubblica».

Marinoni ha poi illustrato **tre dimensioni che caratterizzano il servizio di un vescovo e dei suoi collaboratori**, in particolare verso realtà locali come le parrocchie: ovvero la "cura pastorale" (indirizzo, coordinamento, formazione), la "cura amministrativa" (vigilanza canonica, consulenza amministrativa, servizi), il sostegno di attività e progetti sul territorio (la gestione diretta di opere e l'erogazione di contributi per finalità specifiche, fondi diocesani e 8xmille).



L'economista diocesano Antonio Antidormi ha poi illustrato nei dettagli i numeri e il metodo con cui i dati sono stati elaborati. Nel biennio 2021-2022 le risorse sono state pari a quasi 52 milioni di euro, destinate per il 30% ad attività di vigilanza canonica, consulenza amministrativa e servizi e per il 19% ad attività di indirizzo pastorale, coordinamento e formazione. Ciò significa attenzione particolare alle parrocchie dove è necessario, in alcuni luoghi, restaurare edifici di culto vetusti, piuttosto che strutture parrocchiali non adeguate a garantire sicurezza, così come far fronte a lavori di sviluppo e consolidamento di nuove chiese e oratori in periferie cittadine utili per la nuova evangelizzazione. E' vero, le offerte dei fedeli sono molto preziose, diremmo costituiscono l'entrata più cospicua di questi fondi diocesani, così come le liberalità di aziende ed altri organismi attenti, solidali con la Chiesa del nostro tempo. Non facciamoci però illudere dai numeri, molte sono le necessità: pensiamo alla Diocesi composta di ben 1108 parrocchie dislocate in luoghi e territori che abbracciano le province di Milano, Varese, Como, Monza Brianza, Bergamo con oltre cinque milioni di fedeli. Ovviamente le necessità sono numerose e spesso anche complesse da classificare e sostenere nel tempo. In ogni caso **la fetta più cospicua di 26 milioni, pari al 51%**, è andata tuttavia a sostegno di attività e progetti sul territorio tramite la gestione diretta di opere e l'erogazione di contributi a realtà come Caritas ambrosiana, Federazione oratori milanesi e Fondazione opera di aiuto fraterno.

(segue...)

# LA VITA IN PARROCCHIA



In altre parole si tratta di aiutare a promuovere attività che sviluppano il servizio verso le persone più bisognose che spesso vengono aiutate dalle parrocchie a volte con servizio mensa, empori della solidarietà per una spesa familiare gratuita, e le centinaia di centri di ascolto per venire incontro a quanti non ce la fanno a sostenere le spese familiari ordinarie. Così come il sostegno agli oratori e strutture educative della Diocesi per sviluppare l'attenzione pedagogica verso i giovani. Ed ancora l'attenzione verso il clero più anziano e affetto da malattie che necessita di adeguate cure sanitarie ed assistenza

qualificata. Queste sono diremmo le priorità che hanno caratterizzato la maggior parte degli interventi economici di cui si è parlato nel report diocesano.

Elena Beccalli, preside della Facoltà di scienze bancarie dell'Università Cattolica ha dato spiegazione del fatto che il bilancio crea un ponte tra la dimensione della missione universale della Chiesa e quella economico-finanziaria. **L'arcivescovo Mario Delpini** ha concluso l'incontro richiamando l'unicità di questo documento, che è prima di tutto «**frutto di una esperienza spirituale**». La redazione «*ha richiesto tempo, ha impegnato a interpretare i numeri come un linguaggio che parla di persone, di servizio, di attenzione ai bisogni delle comunità e delle persone. Ha richiesto competenza per elaborare con precisione i dati e proporli alla lettura in modo che siano comprensibili come un messaggio, piuttosto che come tabelle di cui importa solo il numero finale*». La pubblicazione di un documento di questo genere rientra pienamente nella missione della Chiesa: non solo annuncio e testimonianza del Vangelo, ma anche **narrazione di come vivono e operano i cristiani**. Raccontare di sé, di come si usano le proprie risorse alla luce dei principi evangelici, costituisce annuncio e fa parte della testimonianza. «*il bilancio di missione invita a considerare la bellezza e i limiti della Chiesa che amiamo - ha detto al termine l'arcivescovo - suscita ammirazione per l'immenso bene che si compie; invita ciascuno e ciascuna comunità a porre domande e a interrogarsi sulle proprie responsabilità*». Condividere questo documento di cui abbiamo riportato ampi stralci significa comprendere quanto la chiesa di oggi sta facendo per restare in cammino con i tempi che richiedono più che mai competenza e sensibilità pastorale nei confronti di quanti sono a servizio dei fedeli nelle numerose attività che formano la vita pastorale. In questa linea non dimentichiamo che anche la nostra Parrocchia in diversi momenti ha potuto trovare ascolto e sostegno per le varie opere sviluppate e rinnovate al fine di poter garantire il suo servizio di culto, educazione alla fede e servizio caritativo. Certo molto c'è ancora da fare, ma non ci si sente soli, sappiamo che anche i nostri Superiori, le guide della Diocesi stanno provvedendo alle comunità cristiane.

**don Paolo**

Nei mesi di giugno e luglio la segreteria parrocchiale è aperta come di consueto  
**dal lunedì al venerdì dalle ore 9,15 alle ore 11,15**

In agosto la segreteria resterà chiusa.

**Per qualsiasi necessità ci si può rivolgere direttamente al parroco,  
cell. 3755167657**

## Comunicazioni per l'estate:

- ◆ Nel mese di luglio sarà sospesa la messa vespertina delle 18,30 della domenica in parrocchia. Resta la Messa vigiliare a San Martino
- ◆ Nel mese di agosto le Sante Messe domenicali saranno alle ore 8,30 e alle ore 10,30 a San Michele, viene quindi sospesa la Messa vigiliare a San Martino.
- ◆ Il Rosario Perpetuo sarà sospeso il mese di agosto.
- ◆ Con il mese di settembre l'attività parrocchiale riprenderà regolarmente.

## Gesù tra la gente

Sì, domenica 11 giugno con una notevole partecipazione di fedeli abbiamo vissuto la processione cittadina del Corpus Domini. Il novello sacerdote don Luca Valenti, ordinato il giorno precedente, dalla parrocchia di San Paolo dove è nato e cresciuto, ha presieduto la celebrazione che si è svolta in modo davvero splendido, in una cornice spirituale e fraterna. Che cosa è accaduto? Nella chiesa di San Paolo abbiamo pregato con la Compieta e poi seguendo un libretto assai curato nelle invocazioni e nei canti, con diverse riflessioni raccolte da alcuni spunti di papa Benedetto XVI, siamo partiti lungo le strade cittadine verso la chiesa di San Vittore. L'accompagnamento musicale della banda di Passirana ha favorito la preghiera dei fedeli, così come i vari canti religiosi guidati dalla corale.

Un cammino che ha avuto anche la clemenza del tempo atmosferico, infatti ha iniziato a cadere la pioggia solo negli ultimi metri prima di entrare nella chiesa. Lì il nostro prete novello ha pronunciato una bella omelia sottolineando il valore della presenza di Gesù tra noi. E' vero, l'abbiamo portato nella forma solenne del Santissimo riposto nell'ostensorio, ma Gesù è presente nell'animo di ciascuno, ispira i nostri passi, apre a tutti noi il desiderio di metterci a servizio gli uni degli altri affinché possiamo essere il suo popolo, la sua famiglia: la chiesa. Proprio qui nella Città è segno e richiamo ai valori dello Spirito. Così è stata la celebrazione a cui hanno preso parte anche le autorità civili e militari cittadine, come le varie Associazioni e le organizzazioni non solo ecclesiali. Un segnale di speranza, un richiamo per tutti a vivere il cammino della fede in stretta unione con coloro che ci guidano e favoriscono il nostro incontro con il Signore Gesù nostro maestro interiore.

